

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA IN COMMISSIONE**

GARDIOL. - *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* - Per sapere - premesso che:

alcuni lavoratori della *Bull-Compu-print* dello stabilimento di Caluso hanno reso pubblico il mancato rispetto dei decreti legislativi 626 del 1994 e 242 del 1996 in quanto non dispongono dei dispositivi di sicurezza individuale nell'opera di movimentazione delle sostanze tossiche, né conoscono le procedure e le modalità di comportamento in caso di incidenti;

che gli addetti ai Vdt e al Cad non dispongono di ambienti e sedie ergonomiche come previsto dai decreti legislativi;

verrebbero fatte indebite pressioni sui lavoratori che denunciano tale stato di fatto;

quali iniziative abbia assunto o intenda assumere perché sia accertata la veridicità dei fatti denunciati e sia assicurato ai lavoratori il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e il rispetto della dignità dei lavoratori. (5-02518)

GRAMAZIO. - *Al Ministro del tesoro e del bilancio e della programmazione economica.* - Per sapere - premesso che:

imprese direttamente o indirettamente controllate dallo Stato - ad esempio: Stet, Iri, Enel, Telecom, Eni - spendono ogni anno cifre ingenti (miliardi) per finanziare convegni, tavole rotonde, studi, commissioni scientifiche, istituti e fondazioni di ricerca e svariate altre consimili iniziative;

frequentemente, tra i beneficiari diretti o indiretti delle somme di cui al punto precedente vi sono soggetti che godono di potere di influenza relativamente all'atti-

vità delle imprese che tali somme erogano, quali politici, alti burocrati, e gli stessi manager pubblici;

i pessimi risultati economici e di bilancio di molte delle aziende che erogano predetti finanziamenti dovrebbero sconsigliare altamente a quest'ultime di intraprendere simili iniziative di spesa a fondo perduto;

la spesa in questione assorbe denaro pubblico e, quindi, in ultima analisi, denaro dei cittadini -:

se non ritenga opportuno acquisire e far conoscere al Parlamento elementi d'informazione circa l'effettivo ritorno economico o di immagine o, comunque, di reale utilità scientifica o interesse sociale, della spesa per « pubblicità istituzionale » di cui in premessa: ciò al fine di fugare ogni dubbio che tale pubblicità costituisca o possa costituire spreco di pubblico denaro;

se non ritenga opportuno promuovere iniziative volte ad accertare il numero e la qualità dei beneficiari delle somme in oggetto, la ripartizione pro capite di quanto ricevuto, il motivo per cui lo si sia ricevuto, e, altresì se e quale tipo di rapporto colleghi i predetti beneficiari rispetto alle aziende eroganti. (5-02519)

PISTELLI e CAMPATELLI. - *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* - Per sapere - premesso che:

ha avuto inizio, il 18 giugno 1997 la discussione sulla riforma del « Welfare State » all'interno della quale verrà trattata anche la materia previdenziale;

la legge n. 335/95, ai commi 34/38 dell'articolo 1 modificava la disciplina previdenziale per i cosiddetti « lavori usuranti », a seguito di un mancato esercizio delle deleghe contenute nelle precedenti leggi di riforma, ed in particolare nella legge 421/92;

il comma 34 dell'articolo 1 della legge 335 prevedeva la modifica del sistema di copertura degli oneri relativi ai pensiona-

menti anticipati nelle attività usuranti ed affidava ad una proposta delle parti sociali la individuazione delle mansioni usuranti, da specificare mediante decreti del Ministero del lavoro di concerto con il Ministero del tesoro;

tale delega, pur in assenza di una scadenza prescrittiva, non è stata esercitata;

a seguito di tale silenzio, si rende possibile per il Ministero del lavoro l'attivazione di una commissione tecnico-scientifica e di un Osservatorio aventi il compito di analizzare le attività usuranti e stabilire i criteri di copertura dei relativi oneri previdenziali;

nel perdurare della inerzia, si è intensificato il disagio di alcune categorie produttive il cui lavoro ha oggettive caratteristiche usuranti (ad esempio il settore delle vetrerie e delle produzioni ceramiche) che temono legittimamente di venire sacrificate nell'ambito di un negoziato globale —

se intenda provvedere all'insediamento della commissione tecnico-scientifica e dell'osservatorio di consultazione;

se intenda emanare comunque, ed eventualmente in quali tempi il decreto legislativo di regolamentazione dei lavori usuranti nel settore privato. (5-02520)

TASSONE. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

considerato che nelle ultime settimane sono state esperite dalla direzione generale delle armi e costruzioni aeronautiche (Costarmaereo) alcune importanti gare per l'affidamento a ditte esterne di complessi lavori di revisione e manutenzione di velivoli e/o parti di essi di proprietà della Forza armata;

in particolare tre delle suddette gare, concernenti apparati di bordo relativi alle funzioni di controllo di assetto, di navigazione e di telecomunicazioni sono state

assegnate a licitazione privata con il metodo del massimo ribasso su quotazione palese;

verificatasi la circostanza che le suddette gare si sono concluse con l'assegnazione dei lavori a ditte che hanno praticato ribassi oscillanti tra il 30 e il 50 per cento;

essendo presumibile che il prezzo base si costruisca su parametri oggettivi e conosciuti correlati al tempo di lavorazione e al prezzo internazionale delle parti di ricambio;

ritenendo le lavorazioni da appaltare particolarmente delicate ed essenziali per l'integrità del sistema d'arma, ma soprattutto per la salvaguardia della vita dei nostri piloti militari e delle popolazioni civili —

se non valuti necessario attivare una indagine amministrativa sulla congruità del prezzo posto dall'amministrazione a base di gara, oltre che sulle reali e comprovate capacità delle ditte vincitrici di effettuare, con la prescritta assicurazione qualitativa e temporale, le delicatissime lavorazioni richieste, così imponendo la ripetizione della gara qualora valutate le conclusioni della indagine suddetta, emerga l'anomalia delle offerte, a fronte degli oggettivi impegni finanziari, tecnici, di personale abilitato, di normative e specifiche delle parti da acquisire, cui i vincitori sono contrattualmente vincolati.

(5-02521)

LOSURDO e CARUSO. — *Al Ministro per le politiche agricole.* — Per sapere — premesso che:

è in atto una massiccia importazione clandestina in Italia di carne bovina, che sfugge perciò ad ogni accertamento sanitario;

la carne importata clandestinamente risulta contaminata da clembuterolo come la recente intossicazione collettiva di Assisi ha dimostrato;

sia il ministero della sanità, che l'Istituto superiore della sanità, l'associazione dei consumatori e l'associazione dei produttori di carne di vitello hanno confermato la massiccia importazione di carne di vitello contaminata da clembuterolo;

tale problema assume aspetti allarmanti, se si considera che circa il 50 per cento della carne bovina consumata in Italia viene importata -:

quali provvedimenti intenda adottare perché i controlli sull'importazione di carne bovina diventino più efficaci di quelli attuali e, soprattutto, come intenda operare perché il Governo italiano mantenga finalmente l'impegno con l'Unione europea di etichettare la « carne italiana » con il marchio di qualità omonimo, che garantisca i consumatori e la loro salute in modo certo. (5-02522)

SBARBATI. - *Al Ministro della pubblica istruzione.* - Per sapere - premesso che:

il recente contratto decentrato nazionale concernente la mobilità professionale del personale docente (insegnante, assistente e accompagnatore al pianoforte) delle Accademie di belle arti e dei Conservatori siglato il 23 gennaio 1997, in attuazione del Ccnl 4 agosto 1995, prevede una più proficua redistribuzione delle risorse professionali attraverso meccanismi di passaggi di cattedra e di ruolo sulla base di titoli artistici e professionali valutati da un'apposita commissione ministeriale;

in aggiunta a quanto previsto dalla normativa corrente (legge n. 417 del 1989), il contratto include nell'elenco dei requisiti richiesti « la positiva valutazione per l'insegnamento richiesto dei titoli artistici e professionali da parte della commissione » che ha pari valenza della inclusione in graduatorie di concorso ordinario per titoli o per titoli ed esami;

quanto sopra innova la normativa in materia di accesso ai ruoli per quanto concerne il passaggio dai corsi fonda-

tali a quelli complementari e tra corsi complementari, avendo avuto soltanto questi ultimi dal 1992 una regolamentazione stabile con immissione in ruolo non ancora concorsualizzata;

ciò ha determinato l'esistenza e la permanenza, ormai da sei anni, di una larga fascia di precariato e mentre per gli insegnanti fondamentali si attivano una serie di procedure concorsuali, in base alla legge n. 270 del 1982, ciò non accade per gli insegnanti complementari, per i quali dal 1991 - quando venne applicata per l'ultima volta la legge n. 244 del 1989 - non si è più bandito alcun concorso a cattedra, con evidente inadempienza di legge;

a causa delle procedure « sui passaggi di cattedra, di posto e di ruolo », che vengono attivati con la circolare ministeriale n. 182 del 1997 gli insegnanti precari degli insegnamenti complementari delle Accademie di belle arti rischiano di essere sostituiti, nonostante le loro acquisite esperienze e professionalità disciplinari, da professori di ruolo di altre discipline;

tutto questo ha un effetto destabilizzante sull'intero sistema della docenza dei corsi complementari sino ad ora affidata ad insegnanti precari supplenti annuali -:

se consideri tali procedure genericamente corrette e coerenti con la normativa del doppio canale;

come intenda risolvere il problema riguardante i docenti degli insegnamenti complementari delle Accademie di belle arti, penalizzati da queste procedure. (5-02523)

BIELLI. - *Al Ministro dell'interno.* - Per sapere - premesso che:

il decreto ministeriale del 18 dicembre 1995 ha disposto l'istituzione di 64 distaccamenti permanenti dei vigili del fuoco, tra cui quello di Bagno di Romagna (Forlì);

a tutt'oggi nessuno dei distaccamenti previsti è stato reso operativo, disattendendo una scelta già decisa;

molte località, tra cui Bagno di Romagna, avvertono la presenza dei vigili del fuoco come un'emergenza e una necessità dettata da motivi di sicurezza, visto che la località in questione è a ridosso del Monte Fumaiolo e delle sue foreste, nonché delle foreste umbro casentinesi, e insiste nell'area del parco interregionale -:

quali siano gli orientamenti del Governo per dare seguito al decreto ministeriale del 18 dicembre 1995, in particolare per permettere l'assunzione dei vigili del fuoco da destinare alla copertura degli organici dei distaccamenti, per consentire ampliamenti o costruzioni delle sedi operative degli stessi, e comunque come intenda affrontare l'emergenza determinata a seguito di questa situazione. (5-02524)

APREA. - *Al Ministro della pubblica istruzione.* - Per sapere - premesso che:

la gestione delle comunicazioni nell'ambito delle strutture scolastiche è stata oggetto di una gara recentemente assegnata a Eds (contro Finsel, Ibm e Olivetti);

il *data broadcasting* non è per sua natura interattivo e quindi, come previsto nella circolare, si può utilizzare nella scuola solo per scopi amministrativi (trasmissione di circolari, informazioni centrali, eccetera) -:

per quali motivi si intenda inserire uno strumento a fini amministrativi nel contesto di una circolare finalizzata alla introduzione della multimedialità nella didattica, facendo perdere una importante occasione per l'estensione degli strumenti informatici nel mondo della scuola;

se si sia tenuto conto del fatto che le schede per il *data broadcasting* sono fornite in Italia esclusivamente dalle società Ibm e Sky data Olivetti, favorendo ingiustificatamente così due imprese rispetto alle altre. (5-02525)

FOTI. - *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro delle finanze.* - Per sapere di chi sia la proprietà dei canali Diversivo ovest e Diversivo est della città di Piacenza nonché l'impianto idrovoro della Finarda e - ove gli stessi appartengano allo Stato - per quali motivi non siano ceduti al comune di Piacenza che li ha richiesti, così sgravando i cittadini di Piacenza da una crescente contribuzione richiesta dal Consorzio di bonifica Valtidone e Valtrebbia per effetto della consegna al medesimo dei canali e dell'impianto di cui sopra. (5-02526)

LECCESE, PROCACCI, PISCITELLO, PECORARO SCANIO, SCOZZARI e DANIELI. - *Ai Ministri degli affari esteri e dei trasporti e della navigazione.* - Per sapere - premesso che:

la motonave *Princess* (matr. 168, Taranto) ed il suo equipaggio sono bloccati nel porto di Tunisi dal giorno 3 agosto 1996;

l'equipaggio della nave, comandante compreso, non percepisce alcuno stipendio da circa cinque mesi, e sopravvive grazie ad esborsi privati del comandante, destinati ad esaurirsi;

il comandante, nella persona del signor Giosué Savonardo, nel rispetto della legge, avvalendosi dell'articolo 350 del codice della navigazione, ha chiesto all'ambasciata italiana a Tunisi il sequestro cautelativo della nave a garanzia dei crediti vantati dall'intero equipaggio;

che in seguito al sequestro cautelativo realizzato dalla cancelleria dell'ambasciata, l'armatore Alimar spa, dei fratelli Spatolisano, ha reagito bloccando ogni forma di sostentamento e di rifornimento alla nave e all'equipaggio (mancanza di acqua, alimenti, e tutto ciò che è necessario al mantenimento e al funzionamento della nave stessa);

il suddetto armatore ha intimato l'immediato abbandono della motonave,

minacciando ripetutamente il comandante e l'equipaggio -:

quali provvedimenti intendano adottare per porre fine all'odissea della motonave *Princess* a tutt'oggi bloccata nel porto di Tunisi con gravi ed immaginabili disagi per il comandante ed il suo equipaggio.

(5-02527)

GARDIOL e GALLETTI. - *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* - Per sapere - premesso che:

da alcuni anni è stato realizzato a Ventimiglia il parco ferroviario del Roya (25 binari, 6 chilometri di strade, 74 chilometri di rotaie, 102 metri cubi di fabbricati, 360.000 metri quadri di superficie complessiva, 400 miliardi di lire di costo) che però è quasi completamente inutilizzato essendo venute meno le ragioni (barriere doganali) per le quali era stato, tardivamente, realizzato -:

quale utilizzo le ferrovie dello Stato abbiano previsto per tale parco e in particolare se intendano dare attuazione alla proposta della Filt-Cgil che prevede: *a)* la realizzazione nel parco dell'officina manutenzione rotabili, del parco lavaggio dei Fs e Scnf; *b)* l'adeguamento alla legge Merli dell'attuale impianto di lavaggio dei treni; *c)* utilizzo delle attuali strutture per caserma Polfer, dormitorio personale delle ferrovie dello Stato, mensa;

questa destinazione, ancorché parziale del parco, consentirebbe di liberare 93 mila, metri quadri di aree per lo svi-

luppo urbanistico della città di Ventimiglia secondo i progetti della amministrazione comunale.

(5-02528)

GARDIOL. - *Ai Ministri per le politiche agricole e di grazia e giustizia.* - Per sapere - premesso che:

il settore di polizia ambientale del Corpo forestale dello Stato di Brescia è stato soppresso con provvedimento del direttore generale del 29 maggio 1997 (esecutivo dal 1° giugno 1997) e il personale (sei unità) è stato trasferito a compiti burocratici, tra cui il servizio di centralino;

tale decisione viene a privare molte procure della Repubblica, che da tempo operano nei confronti della « criminalità ambientale » avvalendosi della collaborazione di tale nucleo operativo della professionalità di tale struttura, che si è rivelata decisiva in alcune indagini delicate (esempio caso La Spezia) -:

quali siano le motivazioni che hanno portato alla decisione dell'accorpamento del settore al coordinamento provinciale di Brescia;

se intendano adoperarsi per la revisione del provvedimento del direttore generale, riassegnando alle procure interessate il settore di polizia ambientale;

inoltre, se non intendano formare un nucleo nazionale di polizia ambientale per contribuire ad una efficace attività di contrasto alla criminalità, specie nel settore dei rifiuti.

(5-02529)